

Cronaca

02 Febbraio 2026

Carabinieri, accertate 3 imprese irregolari, 2 attività sospese, sanzioni per oltre 110mila euro

I militari del Nucleo Ispettorato del Lavoro hanno accertato irregolarità e inadempienze



02 Febbraio 2026

Le verifiche dei carabinieri del NIL (Nucleo Ispettorato del Lavoro) di Ravenna sul territorio provinciale hanno consentito di accertare violazioni commesse dai datori di lavoro per irregolarità nei rapporti di lavoro instaurati e inadempienze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

A conclusione delle verifiche ispettive sono state riscontrate irregolarità in 3 aziende e sono state adottate 2 sospensioni dell'attività imprenditoriale. Complessivamente sono state irrogate sanzioni e ammende per oltre 110.000 euro.

In particolare:

- Nel comune di Cervia (RA), i Carabinieri del NIL, coadiuvati dai militari del Comando Compagnia CC di Cervia, hanno effettuato controlli presso un cantiere edile dove è stata accertata la presenza di 4 lavoratori formalmente iscritti alla Camera di commercio in qualità di artigiani ma di fatto riscontrati subordinati alla medesima azienda. La totale assenza di autonomia d'impresa, l'eterodirezione e la monocommittenza, sono stati tra i principali indici che hanno consentito la riqualificazione dei predetti alla figura di lavoratori dipendenti.

Nei confronti dell'impresa presso cui sono stati collocati i 4 lavoratori sono state irrogate sanzioni ed è stato accertato un imponente contributivo evaso pari a 300mila euro.

- Nel comune di Lugo (RA), i Carabinieri del NIL, coadiuvati dai militari del Comando Compagnia CC di Lugo, hanno effettuato controlli presso un bar ove veniva accertata l'omessa redazione del documento di valutazione dei rischi, con la conseguente adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale. Inoltre, 3 lavoratori risultati occupati con contratto a chiamata, sono stati riqualificati a tempo indeterminato proprio in conseguenza della mancata valutazione dei rischi. Nei confronti del datore di lavoro sono state irrogate sanzioni per 5.000 euro.

- Nel comune di Faenza (RA), i Carabinieri del NIL, coadiuvati dai militari del Comando Compagnia CC

di Faenza, hanno effettuato controlli presso un punto vendita di frutta e verdura ove, al termine delle verifiche di competenza, sono state accertate plurime violazioni in materia di orario di lavoro, concessione di riposi, ferie e permessi, registrazione dell'effettivo orario di lavoro e degli straordinari, nonché corresponsione di emolumenti della retribuzione con metodi di pagamento non tracciati cioè in contanti.

Inoltre, sono state accertate presso la stessa attività violazioni in materia di salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro ossia l'omessa formazione dei lavoratori e la mancata redazione del documento di valutazione dei rischi, con la conseguente adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale.

Nei confronti del rappresentante dell'impresa sono state elevate sanzioni amministrative ve per un importo di 110.000 euro ed è stato accertato un imponente contributivo evaso pari a 170.000 euro.

L'operazione è stata condotta in collaborazione con i militari delle Compagnie di Faenza, Lugo e Cervia, nell'ambito delle attività finalizzate a prevenire e reprimere i fenomeni dello sfruttamento del lavoro e di quello sommerso e a verificare il rispetto della normativa sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, hanno intensificato i controlli in diversi settori lavorativi.

L'attività ispettiva, di natura ordinaria e tecnica, è stata finalizzata alla verifica della regolare occupazione dei lavoratori e al rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

□